



Istituto Tecnico per Geometri Costruzioni, Ambiente, Territorio ed Indirizzo Tecnologie del Legno
Liceo Scientifico - Liceo Scientifico *opzione Scienze Applicate* - Liceo Scientifico ad Indirizzo
INFORMATICO – Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Agrario *articolazione Produzioni e Trasformazione – Viticoltura ed Enologia*
C.P.I.A. Corso Serale per Adulti – Convitto annesso I.T. Agrario

**ESTRATTO VERBALE N. 13
Consiglio di Istituto a.s. 2017-2018**

L'anno 2017, addì trenta, del mese di ottobre, alle ore 17.00, in Benevento, presso l'ufficio di Presidenza dell'Istituto di Istruzione Superiore "Galilei-Vetrone" di Benevento, si è riunito, il Consiglio di Istituto, giusta convocazione Prot. 0007622 del 23/10/2017, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Letture del verbale precedente;**
- 2)omissis.....
- 3)omissis.....
- 4)omissis.....
- 5)omissis.....
- 6)omissis.....
- 7)omissis.....
- 8)omissis.....
- 9) **Criteri assegnazione incarichi Figure di Piano Progetto PON "Inclusione sociale e lotta al disagio"**
- 10) **Varie ed eventuali.**

Presiede la riunione il Vicepresidente, Signor Giuseppe RILLO.

Funge da segretaria la prof. Beatrice SCOCCA a ciò designata.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle presenze:

1	PEDICINI	Grazia Elmerinda	Dir. Scol.	Presente
2	SCOCCA	Beatrice	Docente	Presente
3	MOLINARO	Pietro Pino	Docente	Presente
4	CATALANO	Giuseppe	Docente	Presente
5	FICOCIELLO	Umberto	Docente	Presente
6	MERCURIO	Gerardo	Docente	Presente
7	MELCHIONNA	Nicola	Docente	Presente
8	GIAMMATTEI	Pasquale	Docente	Presente
9	D'AGOSTINO	Giuseppe	Docente	Presente
10	MAZZONE	Giovanni	Ata	Presente
11	DI GIACCO	Vincenzo	Ata	Assente
12	RILLO	Giuseppe	Genitore	Presente
13	VOLPE	Lorenzo	Genitore	Assente
14	LACERRA	Maria Concetta	Genitore	Presente
15	MANGANIELLO	Sergio	Genitore	Presente

Constatata la validità della seduta, si procede alla discussione dei vari punti all'ordine del giorno.

.....omissis.....

9) Criteri assegnazione incarichi Figure di Piano Progetto PON "Inclusione sociale e lotta al disagio"

IL CONSIGLIO

A questo punto prende la parola la Dirigente Scolastica la quale ricorda ai presenti che il nostro istituto ha avuto approvato un progetto PON con nota del MIUR, Direz. Gen. Affari Internazionali prot. AOODGEFID/31698 del 24/07/2017 per la cui realizzazione si rende necessario individuare le figure di Docenti Esperti, Tutor, Facilitatore e Valutatore. La nota MIUR prot. AOODGEFID/34815 del 02/08/2017: "Iter di reclutamento del personale -esperto- e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale" che a sua volta richiama il d.lgs 165/2001 e ss.mm. e in particolare l'art. 7, comma 6 b), stabilisce che relativamente alla figura dei Docenti ESPERTI, "l'amministrazione, per poter nominare personale Esterno all'Amm/ne, deve preliminarmente accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno" mentre, per le altre figure è necessario comunque individuarle all'interno del personale del corpo docente.

Il progetto prevede la realizzazione di n° 8 Moduli così articolati:

Modulo	Tipologia modulo	Titolo modulo	Durata
1	Educazione motoria; sport; gioco didattico	L'animazione e il gioco per l'educazione motoria e lo sport	30
2	Educazione motoria; sport; gioco didattico	Balliamo e cantiamo insieme	30
3	Musica strumentale; canto corale	La pratica creativa della musica nel disagio giovanile	30
4	Laboratorio creativo e artigianale per valorizzazione delle vocazioni territoriali	Laboratorio per la creazione costumi legati al culto della dea Iside a Benevento	30
5	Innovazione didattica e digitale	Laboratorio stampante 3D	30
6	Modulo formativo per i genitori	Adulti Digitali	30
7	Potenziamento delle competenze di base	Logica e probabilità giocando	30
8	Potenziamento delle competenze di base	Piccoli maestri	30

Pertanto è necessario proceder all'individualizzazione di :

- Almeno n° 8 docenti ESPERTI;
- Almeno n° 8 Tutor interni;
- N° 1 Docente Facilitatore;
- N° 1 Docente Valutatore.

Pe la verità nelle Linee Guida si fa espressamente riferimento solo alla figura del Valutatore, ma vista la complessità delle operazioni di rendicontazione e di gestione del progetto sembra utile ripristinare la figura del Facilitatore che è sempre stata presente nelle precedenti programmazioni. Il Facilitatore è una figura di Coordinamento fondamentale per una corretta gestione del Piano e le sue funzioni non sono demandabili al Valutatore che ha altre e gravose incombenze da assolvere. Il Piano Economico lascia spazio, all'interno della quota destinata all'organizzazione e gestione del Piano, di individuare le figure professionali ritenute necessarie e pertanto si ritiene giusto procedere all'individuazione, tra il personale interno, della figura del Facilitatore.

A questo punto è opportuno ricordare le funzioni ed i compiti di ognuna delle figura da individuare:

FUNZIONI E COMPITI DELL'ESPERTO

L'esperto formatore sarà tenuto a:

- implementare il progetto didattico evidenziando finalità, competenze attese, strategie e metodologie didattiche, attività e predisponendo materiale, contenuti, lezioni frontali e interattive, esercitazioni, casi di studio e quant'altro afferisca all'area tematica da trattare e rispettando gli obiettivi previsti dal Piano, in formato cartaceo e su supporto informatico, da presentare al momento della stipula del contratto;
- partecipare alle riunioni di carattere organizzativo, quando pianificate;
- svolgere le attività in presenza attraverso tecniche di didattica laboratoriale attiva e a predisporre, anche in formato digitale, tutti i materiali didattici, attività, esercitazioni e casi studio da fare svolgere alle classi da pubblicare sulla piattaforma ministeriale SIDI e rendere disponibili in apposita area sul sito di Istituto;
- portare a termine un prodotto finale che documenti il percorso formativo seguito dai partecipanti;
- monitorare il processo di apprendimento, in collaborazione con il tutor ed il Valutatore;
- compilare e firmare il registro delle attività;
- presentare una relazione finale sullo svolgimento delle attività;
- rispettare l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina. Nello specifico, l'esperto s'impegna al rispetto delle norme sulla privacy relativamente a fatti, informazioni e dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del suo incarico. Inoltre, durante lo svolgimento del proprio incarico l'esperto è tenuto a rispettare le regole che ordinariamente valgono per tutto il personale interno operante nella scuola;
- rispondere ad eventuali questionari proposti dal MIUR
- far riferimento agli adempimenti previsti dal PNSD attuali e integrativi in futuro;
- predisporre, in sinergia con i docenti interni, le verifiche previste e la valutazione periodica del percorso formativo;
- consegnare a conclusione dell'incarico il programma svolto, le verifiche effettuate ed una relazione finale sull'attività;
- gestire, per quanto di propria competenza, la piattaforma on-line (gestione progetti PON).

FUNZIONI E COMPITI DEL TUTOR

Il Tutor sarà tenuto a:

- predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari di competenze da acquisire;
- curare che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;

- segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- interfacciarsi con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio, Valutazione o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- inserire tutti i dati nella piattaforma
- di propria competenza, la piattaforma on-line (gestione progetti PON).

FUNZIONI E COMPITI DEL VALUTATORE

Il Tutor sarà tenuto a:

- cooperare con DS, DSGA e FACILITATORE al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti;
- garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso di formazione, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze e facilitarne l'attuazione;
- coordinare le iniziative di valutazione degli interventi effettuati su più moduli destinati ad uno stesso target, garantendo lo scambio e la circolazione dei risultati;
- essere l'interfaccia con tutte le iniziative di valutazione interna ed esterna, facilitandone la realizzazione e garantendo, all'interno, l'informazione sugli esiti conseguiti;
- predisporre strumenti per monitorare i risultati dell'intervento e registrare, per ciascun destinatario, il livello raggiunto rispetto all'indicatore di risultato prescelto (valore target che il progetto dovrebbe raggiungere);
- raccogliere dati osservativi sull'efficacia degli interventi, sul miglioramento delle competenze professionali dei destinatari, offrendo un feedback utile all'autovalutazione dei risultati raggiunti;
- raccogliere dati osservativi sul processo che l'azione formativa attiva sui destinatari e, indirettamente, sui livelli di performance dell'amministrazione.

FUNZIONI E COMPITI DEL FACILITATORE

Il Tutor sarà tenuto a:

- cooperare con DS, DSGA e referente per la valutazione, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti;
- collaborare con il D.S. per la stesura dei bandi e la relativa comparazione dei curricula e stesura della graduatoria ai fini della designazione delle figure coinvolte;
- curare i rapporti con e tra la segreteria, gli esperti, i tutor;
- verbalizzare le riunioni a cui si partecipa;
- curare che i dati inseriti dalle risorse umane coinvolte nel percorso formativo (esperto, tutor e gli operatori impegnati nella gestione finanziaria), nel sistema di gestione dei piani e monitoraggio dei piani siano coerenti e completi;
- tenere aggiornato il sistema informativo di registrazione degli interventi e verificarne il corretto inserimento (anagrafiche di destinatari e operatori, ore di attività, presenze, eventuali prodotti);
- curare l'efficacia della documentazione interna che faciliti la comunicazione fra i diversi attori;
- collaborare con il dirigente scolastico, il direttore s.g.a, il valutatore per tutte le problematiche relative al piano fse, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del piano;
- partecipare alle riunioni necessarie al buon andamento dei percorsi;
- coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso, e alle sue varie articolazioni, per facilitare l'azione di governance del gruppo di direzione e coordinamento;

- promuovere la comunicazione sul territorio e offrire i contenuti che verranno utilizzati nelle attività di pubblicità del progetto, anche in eventuali manifestazioni ed eventi.

Definiti i compiti delle varie figure coinvolte nella realizzazione del Piano, compito del Consiglio di Istituto è quello di stabilire i criteri di partecipazione alla selezione.

Dopo ampia discussione sono state definite le seguenti griglie di valutazioni, che consentiranno l'individuazione di figure altamente professionali:

GRILIA DI VALUTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DOCENTE ESPERTO

TITOLI ED ESPERIENZE VALUTABILI (per il titolo di studio si valuta solo quello più alto)			MAX PUNTI	PUNTI	AUTO VALUT.	RIF. Errore. Il segnalibro non è definito.
1	laurea specifica triennale coerente con l'area di intervento		30	24		
	laurea specifica vecchio ordinamento/specialistica coerente con l'area di intervento	Voto finale inferiore a 101/110		26		
		Voto finale inferiore o uguale a 110/110		28		
		Voto finale uguale a 110/110 e Lode		30		
2	certificazioni informatiche riconosciute Errore. Il segnalibro non è definito. : Livello Base/Core e superiori		5	5		
3	esperienze svolte presso strutture pubbliche in base agli obiettivi specifici e le finalità del Modulo		16	4		
4	esperienza di docenza in corsi PON-FSE attinenti all'area di intervento della durata minima di 30 ore		10	2		
5	attività professionale non scolastica, come dipendente o	non inferiore a cinque anni	15	5		
		non inferiore a dieci anni		10		
		superiore a quindici anni		15		
6	contratti con Università per attività di docenza attinente all'area di intervento Errore. Il segnalibro non è definito.		4	1		
7	anzianità di docenza in discipline coerenti svolta in istituti di istruzione statali Errore. Il segnalibro non è definito.	inferiore a cinque anni	20	10		
		da sei anni in su		20		

Come già precisato nell'Art. 1 del presente atto, saranno comparate solo le candidature con punteggio complessivo non inferiore a 50 punti. Tra tutti coloro che supereranno tale soglia di qualità, si darà precedenza al personale docente interno e, tra questi, si scorrerà la graduatoria in base al punteggio acquisito.

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente Scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

In caso di rinuncia si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

GRILIA DI VALUTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DOCENTE INTERNO TUTOR

TITOLI ED ESPERIENZE VALUTABILI (per il titolo di studio si valuta solo quello più alto)		MAX PUNTI	PUNTI	AUTO VALUT.	RIF.	
1	diploma di maturità coerente con l'area di intervento	30	22			
	laurea specifica triennale coerente con l'area di intervento		24			
	laurea specifica vecchio ordinamento/specialistica coerente con l'area di intervento		Voto finale inferiore a 101/110	26		
			Voto finale inferiore o uguale a 110/110	28		
	Voto finale uguale a 110/110 e Lode	30				
2	certificazioni informatiche riconosciute: Livello Base/Core e superiori	2	1			
3	certificazioni linguistiche riconosciute	2	1			
4	abilitazione all'insegnamento nella disciplina del modulo	6	6			
5	abilitazione all'insegnamento in una disciplina diversa da quella del modulo	2	2			
6	formazione sulle metodologie didattiche inclusive e innovative	12	2			
7	formazione sui BES (specializzazione sostegno, master su DSA, disabilità, ecc.)	12	2			
8	esperienza di docenza in corsi PON-FSE attinenti all'area di intervento della durata minima di 50 ore	10	2			
9	esperienza di tutoraggio in corsi PON-FSE attinenti all'area di intervento della durata minima di 50 ore	10	2			
10	contratti con Università per attività di docenza attinente all'area di intervento	4	1			
11	anzianità di docenza in discipline coerenti svolta in istituti di istruzione	10	non inferiore a cinque anni	5		
			non inferiore dieci anni	10		

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente Scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

In caso di rinuncia si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

**GRILIA DI VALUTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DOCENTE INTERNO
VALUTATORE E FACILITATORE**

TITOLI ED ESPERIENZE VALUTABILI (per il titolo di studio si valuta solo quello più alto)		MAX PUNTI	PUNTI	AUTO VALUT.	RIF. ¹
1	laurea specifica vecchio ordinamento/specialistica coerente con l'area di intervento	30	Voto finale inferiore a 101/110	26	
			Voto finale inferiore o uguale a 110/110	28	
			Voto finale uguale a 110/110 e Lode	30	
2	certificazioni informatiche riconosciute ² : Livello Base/Core e superiori	2	2		
3	certificazioni linguistiche riconosciute ³	2	2		
4	esperienza di FACILITATORE in corsi PON-FSE	20	5		
5	esperienza di VALUTATORE in corsi PON-FSE	20	5		
6	esperienza di docenza in corsi PON-FSE attinenti all'area di intervento della durata minima di 30 ore	8	2		
7	esperienza di tutoraggio in corsi PON-FSE attinenti all'area di intervento della durata minima di 30 ore	8	2		
8	anzianità di docenza	10	non inferiore a cinque anni	5	
			non inferiore dieci anni	10	

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente Scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane. In caso di rinuncia si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Il Consiglio di Istituto, sentita la relazione della Dirigente Scolastica, all'unanimità dei presenti

DELIBERA N° 8

approva le griglie di valutazione, innanzi riportate, per la identificazione delle figure di Piano da coinvolgere nel progetto PON Avviso Prot. n. **AODGFEFID/10862 del 16/09/2016** - Autorizzazione Piano Integrato di Istituto anno scolastico **2017/2018** **Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-228**

“Inclusione sociale e lotta al disagio”

Ultimata la discussione dei punti posti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 19,00.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Beatrice SCOCCA



IL PRESIDENTE

Signor RILLO GIUSEPPE

Estratto del Verbale n° 13 del CdI del 30/10/2017, conforme all'originale agli atti dell'Istituto

IL DIRETTORE S.G.A.
Prof.ssa Silvana Calzone

[Handwritten signature]